

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: C'è posto per te 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 4: Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO: 11 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Supportare e potenziare le attività educative, culturali e di animazione rivolte ad almeno 326 minori e 21 giovani adulti con disabilità attraverso azioni che puntano allo sviluppo di conoscenze e competenze per la crescita, l'inserimento sociale, professionale e l'autonomia personale con interventi multidimensionali a più livelli, sia individuali sia di gruppo, affiancati da una comunità educante che integri le diverse risorse e competenze presenti nel territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: I volontari del servizio civile, insieme agli operatori dell'ente, contribuiscono alla realizzazione di azioni di utilità sociale a partire dai bisogni specifici degli utenti dei servizi della Fondazione. Attraverso le attività previste sarà possibile sostenere e migliorare l'educazione e l'integrazione degli utenti accolti, attraverso una prossimità educativa e instaurando relazioni significative e proposte adeguate che promuovano il benessere della persona e il suo percorso di crescita umana e sociale. Gli operatori volontari potranno mettersi in gioco, prestare competenze e attitudini personali a servizio del prossimo facendo così una importante esperienza di cittadinanza attiva consapevoli di dare tanto ma ricevendo altrettanto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- sede **179232** - ORATORIO/DOPOSCUOLA S. CATERINA, Via Cavour 2/E Imola 40026 (BO)
- sede **179236** - SERRA S. GIUSEPPE Via Correcchio 33 Imola 40026 (BO)
- sede **179228** - GRUPPO APPARTAMENTO DOPO DI NOI, Via fratelli Cairoli 58/60 Imola 40026 (BO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- sede **179232** - ORATORIO/DOPOSCUOLA S. CATERINA: **4 posti** senza vitto e senza alloggio (di cui 1 posto riservato per GMO)
- sede **179236** - SERRA S. GIUSEPPE: **3 posti** senza vitto e senza alloggio (di cui 1 posto riservato per GMO)
- sede **179228** - GRUPPO APPARTAMENTO DOPO DI NOI: **2 posti** senza vitto e senza alloggio (di cui 1 posto riservato per GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- 2- rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
- 3- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
- 4- mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
- 5- flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
- 6- disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;

- 7- essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
- 8- partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (eventualmente anche di sabato o domenica), fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo di cui non si è usufruito;
- 9- In particolare, si chiede la disponibilità a partecipare alle attività del centro estivo con soggiorno fino a 7 giorni, alloggiando nelle strutture previste dall'Ente e svolgendo le proprie ore di servizio durante la giornata;
- 10- la formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso;
- 11- In caso di chiusura di una sede per cause straordinarie ed imprevedibili (esempio malattia del personale) l'operatore volontario potrà essere impiegato in una delle altre sedi del progetto fino alla conclusione della chiusura non prevista, fermo restando che lo spostamento sarà effettuato solo per il tempo necessario alla normale prosecuzione delle attività presso la sede di assegnazione;
- 12- si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura:
- Nella sede Oratorio Santa Caterina, i giorni di chiusura, oltre alle festività riconosciute, sono il sabato e la domenica e due settimane durante il periodo Natalizio. Durante questo periodo i volontari saranno spostati secondo disponibilità nelle sedi Serra San Giuseppe o Dopo di Noi Giovani Adulti, o altrimenti coinvolti in attività organizzate dall'ente quali centri estivi e laboratori (*).
 - Nella sede Dopo di Noi- Gruppo Appartamento e Giovani Adulti, saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale: non sono infatti previsti giorni di chiusura della sede in aggiunta alle festività in quanto si tratta di una struttura di accoglienza residenziale.
 - Nella sede Serra San Giuseppe, i giorni di chiusura, oltre alle festività riconosciute, sono il sabato e la domenica. È prevista anche la chiusura la prima settimana di gennaio, periodo durante il quale i volontari saranno eventualmente spostati nelle sedi sopraindicate (*).

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanale, monte ore annuo di 1049 ore, minimo 15 ore a settimana, massimo 40 ore a settimana.

Giorni di permesso retribuiti: 18 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestato specifico rilasciato da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Colloquio. Vedi scheda valutazione allegata.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Risorse tecniche impiegate:

- Materiali didattici: documentazione d'archivio, materiali museali e bibliotecari.
- Risorse tecnologiche, siti e social media diocesani, archivi digitali dei media diocesani.
- Immobili a disposizione nel territorio di Imola

Metodologia impiegata:

L'impianto metodologico del progetto formativo prevede di utilizzare sia dinamiche formali sia tecniche di apprendimento non formale per almeno il 40% del monte ore formativo, in modo da garantire l'interazione diretta dei volontari con i materiali da trattare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel processo formativo, anche valorizzando conoscenze ed esperienze pregresse.

Per la parte di formazione formale vengono coinvolti sia i formatori accreditati dell'ente sia esperti esterni che possano arricchire la qualità della lezione, con il supporto di materiale informativo, bibliografie di riferimento, slides e dispense appositamente preparati.

Per la parte di formazione non formale i giovani vengono chiamati a partecipare attivamente alla discussione dell'argomento attraverso tecniche di action learning, esercitazioni di gruppo e simulazioni.

Due modalità di erogazione:

- "in presenza": formatrice/formatore e/o esperto/a e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione.
- "a distanza": formatrice/formatore e/o esperto/a e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità "sincrona" o "asincrona". La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non può superare il 50% del totale delle ore dichiarate dall'Ente: in particolare, la formazione in modalità "asincrona" non può, in ogni caso, andare oltre il 30% del totale delle ore di formazione generale.

Nel caso di recuperi per assenze giustificate (e ponendo quale limite massimo un numero di operatori volontari non superiore a 3 per sede) o per soggetti subentranti che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica, si valuterà di utilizzare la formazione a distanza anche nella modalità totalmente asincrona.

DURATA: 42 ore

SEDI PER LA FORMAZIONE GENERALE:

- Museo e Pinacoteca Diocesana, Piazza Duomo 1 40026, Imola (BO)
- Archivio Diocesano, Piazza Duomo 1 40026, Imola (BO)
- Comunicazioni sociali-Uff. Stampa e sito web Diocesano, Via Emilia 77/79, Imola (BO)
- Oratorio/Doposcuola S. Caterina, Via Cavour 2/E, Imola (BO)
- Centro di Formazione del Comune di Modena MEMO, Viale Jacopo Barozzi 172 Modena
- Associazione Porta Aperta, Strada Cimitero S.Cataldo 117, Modena
- GVC gruppo volontari Crocetta, Via Lionelli Baccarini, Modena
- Associazione Overseas, Via per Castelnuovo R.1190, Spilamberto (Mo)
- Sede Legale FISM Bologna, Via A. Calzoni 6/D, Bologna
- Sede Regione Emilia-Romagna-sale riunioni, via Aldo Moro 21, Bologna
- CSV TERRE ESTENSI, Via Ravenna 52, Ferrara
- Multiplo – centro cultura Cavriago, Via Repubblica 23, Cavriago (RE)
- Biblioteca comunale Segnalibro-sala riunioni, Piazza Ruffilli 3, Casalgrande (RE)
- CSV TERRE ESTENSI- sala riunioni, Via Cittadella 30, Modena

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica del progetto prevede una serie di incontri periodici coi volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, e una consistente parte di formazione sul campo differenziata per ogni sede di servizio. Il 70% delle ore di formazione verrà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- formazione specifica sul campo: il consistente numero di ore previsto per ogni sede vuole essere occasione per il volontario di usufruire di una formazione specifica ed efficace rispetto ai temi e le situazioni affrontati nella quotidianità del servizio. Verrà colta ogni occasione come possibilità educativa ma comunque concordato con il/i volontari una programmazione dei temi specifici in modo da garantire una calendarizzazione puntuale del modulo formativo.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

DURATA: 74 ore in 2 tranche (52 ore entro il 90° giorno e 22 ore entro il terz'ultimo mese)

SEDI PER LA FORMAZIONE SPECIFICA:

- ORATORIO/DOPOSCUOLA S. CATERINA, Via Cavour 2/E Imola 40026 (BO)
- SERRA S. GIUSEPPE, Via Correcchio 33 Imola 40026 (BO)
- GRUPPO APPARTAMENTO DOPO DI NOI, Via fratelli Cairoli 58/60 Imola 40026 (BO)

FORMATORE	ORE	TEMI DA TRATTARE
MODULO 1- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale		
GIOVANNINI ALESSANDRO	4	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.
MODULO 2: Il carisma educativo della Fondazione		

BUSSI RENZO	4	La Fondazione come comunità educante: il carisma di don Bughetti, il fondatore di Santa Caterina. Presentazione della spiritualità e delle strategie educative di don Bughetti, fondamenti dell'intervento di animazione di comunità previsti dal progetto. Lettura e discussione sui testi di don Bughetti. Il rapporto della dimensione educativa con la dimensione spirituale.
MODULO 3: Presentazione delle progettualità dell'ente		
BUSSI RENZO	4	Presentazione delle realtà per minori, disabili, madri con bambino, adulti fragili dell'ente, con particolare attenzione alle strutture a progetto. Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio
MODULO 4: L'educare una comunità e il suo territorio		
BUSSI RENZO	4	Educazione come lavoro collettivo, mai singolo. Il valore di creare fare una storia comunitaria condivisa attraverso il fare rete. La Fondazione e l'animazione della comunità di riferimento, come si allarga la platea dei soggetti destinatari
MODULO 5: Strumenti informatici per la comunicazione digitale		
GIOVANNINI ALESSANDRO	8	Creazione di contenuti con Canva secondo il branding aziendale su diversi canali social. - Il sito web aziendale con WordPress: creazione del sito, pubblicazione di pagine e articoli, strutturazione del sito, menu, temi, plugin. - Utilizzo di strumenti di AI generativa: immagini, video, storytelling. - Supporto al processo creativo ed auto formativo.
MODULO 6: Formazione specifica sul campo – sede Oratorio Doposcuola s. Caterina		
DALMONTE GRAZIA GIOVANNINI ALESSANDRO	50	-Aspetti psico-pedagogici sulle tematiche evolutive ed educative dei bambini e degli adolescenti; la relazione di aiuto: aspetti teorici e pratici -Strumenti specifici per il sostegno scolastico: la didattica metacognitiva, gli strumenti compensativi e dispensativi per DSA e BES -Educazione alla comunicazione non violenta: approfondimento sugli aspetti relazionali con gli adulti e tra i pari; strategie di comunicazione nel gruppo -Il lavoro d'equipe nell'intervento educativo e nella strutturazione degli spazi fisici ed emotivi. -Il ruolo dell'educatore e dell'animatore nei diversi attori coinvolti nella vita del minore. -La relazione con le nuove tecnologie nei contesti educativi, l'educazione digitale
MODULO 7: Formazione specifica sul campo – sede Serra s. Giuseppe		
PATUELLI SARA SPADONI LETIZIA	50	-La relazione con l'ambiente e ortoterapia come luogo di cura e i suoi risvolti educativi -L'ambiente come occasione di relazione, di crescita e di maturazione -L'eterogeneità degli ospiti della Serra: principi di integrazione dei diversi contesti di fragilità sociale -Interventi della Fondazione e della Serra S. Giuseppe. Esperienze pratiche alla Serra -Aspetti teorico-pratici sul verde ornamentale, principi di semina e coltivazione in vaso e a terra
MODULO 8: Formazione specifica sul campo – sede Dopo di Noi – Gruppo Appartamento e Giovani Adulti		
MOUSSONGO ROGER PENDA SERMENGHI LUANA	50	-Cenni teorici sulla disabilità: dall'assunto teorico sugli aspetti pratici: educativi e psicologici. Le situazioni di fragilità dei disabili individuati dai servizi della Fondazione. -Il ruolo dei Care giver nel progetto di vita -Co-costruire il progetto di vita insieme -L'importanza della socializzazione -Lo sviluppo di autonomie nei giovani con disabilità

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Dire, Fare, Includere Educare! 25

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: *G: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.*

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': si

DIFFICOLTÀ ECONOMICHE, Con autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- sede **179232** - ORATORIO/DOPOSCUOLA S. CATERINA: 1 posto

- sede **179236** - SERRA S. GIUSEPPE: 1 posto

- sede **179228** – GRUPPO APPARTAMENTO DOPO DI NOI: 1 posto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: no**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:** si, 3 mesi, 21 ore